Brescia – Non demordono i "senzatetto stanziali" che si sistemano puntualmente per prendere sonno, nottetempo, in spazi coperti dell'esterno della stazione di Brescia, accondiscendente ed ospitale con quanti non sanno o non vogliono rimediare od accettare alternative più decenti. Così, lo "spettacolo" del "giusto riposo" (o "riposo del giusto") viene puntualmente riproposto ogni sera, con i soliti, più o meno, interpreti: gli habitués dell'addiaccio che, nonostante tutto, sanno come sistemarsi a dormire con una certa (relativa) comodità. E senza che a qualcuno (leggi forze dell'ordine) baleni nella mente la "malsana" intenzione di farli sloggiare perché occupatori abusivi di suolo (pubblico o privato che sia)…

ALLUCINANTE SCEMPIO SU UN CONVOGLIO FERROVIARIO

Brescia

– Quando il teppismo demente supera qualsiasi fantasia! Ed ennesimo esempio dell'Italia preda di attivi e passivi demolitori del semplice buon senso. Ecco documentate le paradossali condizioni d
'
indecenza d
'
un vagone del treno regionale 2117
Trenord
, partito da Brescia domenica 3 aprile 2016, alle ore 23.35 ed arrivato a Verona Porta Nuova il 4 aprile, alle 00.20. Durante il tragitto tra Lombardia e Veneto, nessun CST (Capo Servizio Treno) e/o agente Polfer di scorta notturna s
'
è fatto vivo per mero controllo, come impone il dovere, peraltro retribuito. L
'
anarchia assoluta (
sic
) ha dannatamente prevalso.

di Claudio Beccalossi

Aiutaci ad informarti meglio visitando il sito: www.rivista.lagazzettaonline.info